



Provincia di Vercelli
Consigliera di Parità

Con il patrocinio di:



ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI OSTETRICI
DI VERCELLI



Per l'Endometriosi non si muore, però...

La patologia è legata al mondo femminile, le donne che ne soffrono provano un disagio reale che investe la loro vita sociale, sessuale, lavorativa, niente di immaginario o psicologico, è un dolore più o meno acuto, che compare a volte solo in concomitanza con il ciclo mestruale o presentarsi assiduamente, giorno dopo giorno, perché subdolamente la malattia coinvolge varie zone del basso ventre, dall'intestino alla vescica.

Ma cos'è l'Endometriosi ?

La parola deriva da endometrio, cioè dal nome del tessuto che riveste la cavità dell'utero e che ogni mese cresce per poi sfaldarsi in occasione del ciclo mestruale e fuoriuscire dal corpo. Se micro frammenti di endometrio invece di fuoriuscire si posizionano in sedi anomale, cioè al di fuori della cavità uterina, nel punto in cui si localizzano e nelle aree circostanti nei casi più blandi causano infiammazione, nei casi acuti comparsa di noduli, cisti, aderenze tra i vari organi contenuti nel bacino femminile.

Non si devono trascurare i campanelli d'allarme

Non si devono sottovalutare etichettandoli come "natural", legati all'essere donna, sintomi tipo: dolore con crampi e fitte acute al basso ventre durante le mestruazioni che, a volte, si accompagna a nausea e vomito, disturbi gastrointestinali a cadenza mensile, in corrispondenza del ciclo, dolore nei rapporti sessuali. A questi sintomi se ne possono associare altri, variabili a seconda degli organi coinvolti, come dolori al retto durante la defecazione o alla vescica durante la minzione, diarrea e/o stitichezza. Spesso anche questi sintomi si manifestano in concomitanza con i giorni della mestruazione.

Come si può diagnosticare l'Endometriosi ?

E' necessario prima di tutto che la donna si renda conto che si tratta di una patologia, che prenda nota di quando compaiono/scompaiono i sintomi e parlane con il medico di famiglia o con il ginecologo di fiducia per facilitare la diagnosi e lo stadio evolutivo della malattia.

Esiste una cura?

Non bisogna spaventarsi di fronte al fatto che oggi non esiste una cura per l'endometriosi, perché si possono seguire terapie che rendono la vita di chi ne soffre meno dolorosa e per questo è necessario diagnosticarla fin dal suo comparire, per evitare anni di sofferenze che si possono superare o almeno contrastare efficacemente per una migliore qualità della vita. **A chi rivolgersi?**

- Ai Consultori dell'ASL VC presenti sul territorio provinciale:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
VERCELLI	8,30/15,00	8,30/17,00	9,00/15,00	8,30/15,00	8,30/15,00
SANTHIA	9,00/17,00	8,30/15,00	8,30/15,00	9,30/17,00	8,30/15,00
BORGOSIESIA	8,30/15,00			11,00/17,00	8,30/15,00
GATTINARA	10,30/15,30	8,30/13,00	9,00/17,00		8,30/13,00
VARALLO		9,00/17,00	8,30/15,00		

N.B. Gli orari di apertura e chiusura dei Consultori possono variare, apertura posticipata e/o chiusura anticipata, in situazioni particolari come partecipazione a corsi di formazione obbligatoria, riunioni di équipe, sostituzioni di colleghe in sedi diverse, assenza del medico.

- Alle S.C. di Ostetricia e Ginecologia dell'ASL VC presso le sedi di Vercelli e Borgosesia